



**COMUNE DI MIRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

**DECRETO N. 45**  
**del 10-06-2020**

**Oggetto: INTEGRAZIONI AL DECRETO N. 29 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA'  
ALIMENTARE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA  
DA COVID-19**

---

Richiamato l'art.50 del D.lgs. n.267 del 18.08.2000;

**VISTI:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020, n. 14, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (convertito con L. n. 27 del 24 aprile 2020 ) recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

**VISTA** l'Ordinanza n. 658 del 29.03.2019 avente ad oggetto: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha stanziato 400 milioni di euro per i Comuni italiani da contabilizzare nei bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare ;

**VISTO** l'allegato 1 della sopracitata ordinanza che, oltre a specificare il funzionamento del fondo, ha evidenziato i contributi spettanti a ciascun comune;

**RISCONTRATO** che l'importo destinato al comune di Mira, come sopra individuato, risulta pari a complessivi € 205.691,57 utilizzabili per l'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e di generi alimentari o di prodotti di prima necessità;

---

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 29 del 03.04.2020 con il quale sono stati stabiliti:

- il valore nominale di 25,00 euro di ciascun buono spesa emesso dal comune,
- i criteri di adesione all'iniziativa da parte degli esercenti commerciali;
- i criteri di individuazione dei nuclei familiari beneficiari dell'intervento da parte dei Servizi Sociali;
- l'ammontare del buono spesa settimanale in relazione alla numerosità del nucleo familiare: € 50,00 per 1 componente della famiglia anagrafica; € 75,00 per 2 componenti della famiglia anagrafica; € 100,00 per 3 componenti della famiglia anagrafica; € 125,00 per 4 componenti della famiglia anagrafica; € 150,00 per 5 o più componenti della famiglia anagrafica;

**RILEVATO** che:

- Sulla base dei criteri sopra individuati sono stati ad oggi consegnati n° 7.460 buoni spesa a 605 nuclei familiari per un totale di € 186.500,00 e che ciascun nucleo ha beneficiato della misura per circa quattro settimane;
- Che il numero dei buoni rimasti nella disponibilità dell'ente non è sufficiente a garantire una ulteriore redistribuzione tra tutti i soggetti già beneficiari;
- Che si rende necessario, stante la scarsità di risorse rimaste a disposizione, stabilire dei criteri aggiuntivi di accesso al beneficio che tengano conto oltre che della capacità economica, anche di altre condizionalità;

**RILEVATO**, ancora, sulla scorta di quanto previsto nella citata ordinanza della protezione civile al comma 6 dell'art. 2 che l'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

**CONSIDERATO** che i servizi sociali, hanno individuato, a questo punto dell'emergenza (fase 2), quali soggetti con maggior stato di bisogno nel medio-lungo periodo, i nuclei monoparentali e/o bi-genitoriali con minori a carico, a tutt'oggi privi di una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento e che non risultino assegnatari di altre misure di sostegno pubblico;

**RITENUTO** di condividere la proposta del servizio sociale, e di individuare, tra i soggetti che hanno presentato domanda di assegnazione dei buoni entro la data di scadenza del 24/04/2020,

nuovi criteri di priorità ;

Tanto premesso

### DECRETA

**Di individuare**, sulla base delle richieste pervenute entro la data del 24 aprile 2020 e previa acquisizione di una nuova dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, quali destinatari della misura, coloro che si trovino nella seguente situazione:

A) Nuclei familiari con figli minori, che dalla data di presentazione dell'istanza risultano a tutt'oggi privi di una fonte di reddito attiva e/o di sostentamento e non risultino assegnatari di altre misure di sostegno pubblico;

**Di stabilire che**, in base al numero delle domande pervenute dai soggetti di cui alla lettera A) e previa disponibilità delle risorse, saranno valutati anche i seguenti ulteriori criteri, secondo il seguente ordine di priorità:

C) Nuclei familiari monogenitoriali e monoreddito con figli minori.

D) Nuclei familiari monoreddito con figli minori.

**Di stabilire**, altresì, che a parità di condizioni, verrà ritenuta determinante ai fini dell'assegnazione dei buoni una giacenza bancaria/postale, alla data del 31.05.2020 inferiore ai € 5.000,00.

**Di stabilire** che il buono spesa, nell'ammontare già definito con proprio decreto n° 29 del 03/04/2020, sarà erogato, nei limiti della disponibilità finanziaria, e fino ad esaurimento dei buoni giacenti, previa acquisizione da parte dell'ufficio della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

**Di stabilire** che il numero dei buoni erogati per ogni nucleo familiare verrà stabilito previa acquisizione e valutazione delle autodichiarazioni che dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 giugno 2020;

**Di confermare** nel resto il proprio decreto sindacale n° 29 del 03/04/2020;

**Di demandare** al Dirigente del Settore 1 Servizi al Cittadino o suo delegato ogni adempimento ed iniziativa necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Il Sindaco  
*Marco Dori*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa